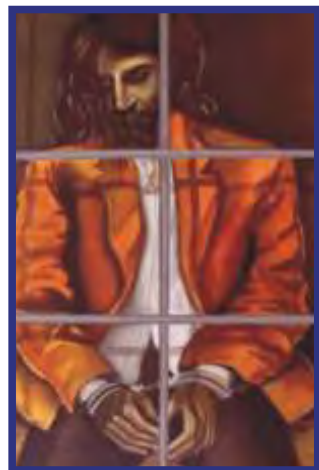


**21 FEBBRAIO 2010**

*prima domenica di Quaresima*

**Giornata di preghiera per i carcerati**



# IL CARCERE PROBLEMA DI TUTTI

**Ore 18,00**

**Parrocchia S. Pietro e Paolo**

**Ponticelli**

**Celebrazione Eucaristica**

**presieduta dal Cardinale**

**CRESCENZIO SEPE**

**Incontro con i detenuti e le loro famiglie**

**CENTRO DI ASCOLTO  
PASTORALE CARCERARIA  
VIA SANTA SOFIA 30**

LUNEDI' - MARTEDI' - MERCOLEDI'  
DALLE ORE 9,00 ALLE ORE 12,00

RESP. SUOR LIDIA SCHETTINO



**PROGETTO  
"NON PIU' AI MARGINI"**

Movimento Unito detenuti ed ex detenuti  
"UOMO NUOVO"



MERCOLEDI ORE 16,00 - 20,00  
VIA SANTA SOFIA 30

**UFFICIO DIOCESANO  
PASTORALE CARCERARIA  
VIA SANTA SOFIA 30  
E-mail : [carcerari@chiesadinapoli.it](mailto:carcerari@chiesadinapoli.it)  
tel. 081 - 446892**

**DIRETTORE DON FRANCO ESPOSITO**

**ARCIDIOCESI DI NAPOLI**



**CENTRO DIOCESANO PASTORALE CARCERARIA**

# IL CARCERE PROBLEMA DI TUTTI



# CONVEGNO DIOCESANO

20 FEBBRAIO 2010

SALA TEMPIO DI CAPODIMONTE

# CENTRO DIOCESANO PASTORALE CARCERARIA

## PROGRAMMA CONVEGNO

Ore 12,00

### Ore 9,30 saluti:

S.Em. Cardinale Crescenzo Sepe

### Introduzione:

#### “Il Carcere problema di tutti”

Don Franco Esposito

Direttore della Pastorale carceraria

### Ore 10, 30 interventi:

Dottoressa Lucia Castellano

Direttrice carcere di Bollate (Mi)

Dott. Lorenzo Clemente

Presidente Coordinamento Campano  
familiari vittime innocenti della  
criminalità.

Dott. Mario Cappella

Referente progetto:

“Non più ai margini”

Borse lavoro

## PRESENTAZIONE CD MUSICALE



### “LIBERI DI CANTARE”

Canzoni e testimonianze a cura  
dell' Accademia Musicale  
“ENRICO CARUSO”

MAESTRO GIUSEPPE SCHIRONE

Testimonianze detenuti - ex detenuti

Ore 13,00 – visita agli stands

Ore 13,30 Buffet

La pastorale, e quindi anche quella carceraria, è tale se l'annuncio del Vangelo della liberazione e della salvezza è rivolto e attento all'uomo e alla sua storia; storia di vita personale ma anche familiare, di rapporto sociale e di comunità, di fedeltà e di peccato, ma anche di pentimento, di riconciliazione e perdono, di soddisfazione e riparazione.

E' per l'uomo ristretto, nella propria personale esperienza di detenzione, ma anche con la prospettiva di liberazione e di inserimento nella comunità riconciliata

Evangelizzare il mondo del penale significa formare la coscienza delle persone al recupero dei veri valori umani e religiosi, morali e sociali... alternativi ai disvalori della devianza e della delinquenza, del sopruso e della violenza.